

Amministrazione Comunale di Pietrasanta**NOTE OPERATIVE****PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE DEGLI INVENTARI E RISULTANZE SULLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI DELLO STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2016.*****Introduzione***

L'articolo 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascun'amministrazione pubblica con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società ed altri organismi controllati. Gli strumenti che consentono di alimentare la contabilità economico-patrimoniale sono:

- *il piano dei conti economico*
- *il piano dei conti patrimoniale*

L'elenco dei conti economico-patrimoniali comprende anche i conti necessari per le operazioni di integrazione, rettifica e ammortamento.

Il principio contabile allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 stabilisce dall'art. 9.1 le attività necessarie all'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali, con particolare attenzione all'adeguamento degli inventari patrimoniali necessari alla formazione dello Stato Patrimoniale.

Il Servizio Patrimonio, in concerto e coordinazione con il **Servizio Finanziario**, considerata l'improrogabile adozione dall'esercizio 2016 della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, si è attivato nella revisione e nell'adeguamento dei propri inventari in ottemperanza alla norma.

Nel dettaglio il progetto intrapreso è stato strutturato come illustrato nelle seguenti fasi operative.

ADOZIONE DI UN NUOVO SISTEMA INFORMATIVO AGGIORNATO ALL'ARMONIZZAZIONE, MIGRAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI DATI

Il Servizio Patrimonio con ordine Mepa incaricava la ditta "Gruppo Informatica e Servizi S.r.l." della fornitura del Sistema informativo Patrimoniale Babylon e della conseguente migrazione dei dati inventariali. Il sistema aggiornato alla normativa ha permesso agevolmente lo svolgimento delle attività di adeguamento degli inventari DPR 194/1996 all'Armonizzazione degli stessi.

ATTIVITA' DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

- **Riclassificazione** delle immobilizzazioni di dettaglio, al nuovo Piano Integrato dei Conti 2016;
- **Produzione** del modello dimostrativo della riapertura dello Stato Patrimoniale al 01/01/2016 (di seguito riportato);
- **Rivalutazione** attraverso l'adeguamento ai nuovi principi estimativi delle posizioni inventariali sottostimate;
- **Applicazione** degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma;
- **LA RIVALUTAZIONE DEI CESPITI PATRIMONIALI**

RICLASSIFICAZIONE DEI CESPITI SUL PIANO DEI CONTI 2016.

L'attività di riclassificazione consiste nell'attribuire a ciascun cespite la voce del piano dei conti più corretta, in funzione della sua condizione giuridica (Demaniale) o della sua destinazione d'uso (es. Fabbricati ad uso scolastico ecc). Dalla classificazione viene determinata l'aliquota di ammortamento da applicare al valore in ottemperanza al principio.

I risultati dell'attività sono rappresentati dall'allegato a questa relazione, nel quale a fronte della classificazione DPR 194/96 sono riportate le riaperture armonizzate.

LA RIVALUTAZIONE DEI CESPITI PATRIMONIALI

Dall'analisi del principio applicato emerge la necessità di verificare la correttezza dei valori ereditati dalla "gestione inventariale DPR 194/96" in relazione ai nuovi criteri estimativi armonizzati. Nel dettaglio, considerando che il principio del costo è stato sostanzialmente confermato dalle nuove disposizioni, l'attività del servizio si è concentrato nella verifica dei valori catastali rideterminati secondo la disciplina IMU.

Si è proceduto, quindi, alla consultazione dal portale "Sister" dell'Agenzia delle Entrate delle visure catastali aggiornate, al successivo calcolo del Valore catastale e alla comparazione con i valori inventariali esistenti.

Il precedente ordinamento dettato dal D.lgs. 77/95 prevedeva anch'esso di poter valorizzare i beni di originaria pertinenza al valore catastale, ovviamente calcolato secondo la disciplina di allora.

Il deducibile incremento dovuto dall'applicazione dei nuovi moltiplicatori della rendita catastale introdotti recentemente è stato colmato dall'assommarsi annuale dei costi relativi agli investimenti fissi lordi, eseguito nell'ambito dell'aggiornamento degli inventari passati.

L'unico caso in cui è occorsa una rivalutazione è quello alle "reti ed impianti di distribuzione del gas naturale" (cfr. database Babylon cespiti: RETE GAS METANO-N.67/1) che, come stabilito nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 15/02/2017, ha prodotto una variazione nel Conto Riserve da Rivalutazione pari a € 7.817.073,20.

La riapertura delle Immobilizzazioni in corso rileva i residui sui piani finanziari 2.02 dell'esercizio 2015 - pari alle opere da realizzare dei precedenti conti d'ordine; la riapertura dei i crediti e debiti rileva in totale le variazioni alle riserve di cui allo schema di seguito elencato.

ATTIVO

• Immobilizzazioni

		€	104.175.275,94	€	5.407.992,17	€	0,00	€	109.583.268,11
	Immobilizzazioni materiali (3)								
II	1 Beni demaniali								
1.1	Terreni	€	159.480,46	€	0,00	€	0,00	€	159.480,46
1.2	Fabbricati	€	5.934.017,20	€	0,00	€	0,00	€	5.934.017,20
1.3	Infrastrutture	€	34.329.091,64	€	0,00	€	0,00	€	34.329.091,64
1.9	Altri beni demaniali	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)								
2.1	Terreni	€	7.732.302,59	€	0,00	€	0,00	€	7.732.302,59
a	di cui in leasing finanziario	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00
2.2	Fabbricati	€	51.734.621,58	€	0,00	€	0,00	€	51.734.621,58
a	di cui in leasing finanziario	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00
2.3	Impianti e macchinari	€	83.049,14	€	0,00	€	0,00	€	83.049,14
a	di cui in leasing finanziario	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	€	155.656,37	€	0,00	€	0,00	€	155.656,37
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€	301.997,95	€	0,00	€	0,00	€	301.997,95
2.7	Mobili e arredi	€	170.444,07	€	0,00	€	0,00	€	170.444,07
2.8	Infrastrutture	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00
2.9	Dritti reali di godimento	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00
2.99	Altri beni materiali	€	3.574.614,94	€	0,00	€	0,00	€	3.574.614,94
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	0,00	€	5.407.992,17	€	0,00	€	5.407.992,17
	Totale immobilizzazioni materiali	€	104.175.275,94	€	5.407.992,17	€	0,00	€	109.583.268,11

L'aumento sulla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro **5.407.992,17** è dovuta al computo della voce che al 31.12.2015 era inserita nei conti d'ordine "Impegni su esercizi futuri" comprendente residui su impegni del Titolo 2°.

• Crediti

II	Crediti (2)	31/12/2015	var +	var-	01/01/2016
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€	0,00	€	0,00
b	Altri crediti da tributi	€	5.199.246,79	€	2.939.266,07
c	Crediti da Fondi perequativi	€	0,00	€	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	€	5.518.957,81	€	2.933.095,08
b	imprese controllate	€	0,00	€	9.600,00
c	imprese partecipate	€	0,00	€	270.789,93
d	verso altri soggetti	€	0,00	€	68.523,08
3	Verso clienti ed utenti	€	5.358.806,99	€	2.810.191,33
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario	€	0,00	€	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	€	0,00	€	1.853.008,94
c	altri	€	3.847.345,54	€	649.626,91
	Totale crediti	€	19.924.357,13	€	2.201.921,95
				€	9.332.179,39
					12.794.099,69

Le variazioni sui Crediti sono dovute al riallineamento in base ai Residui Attivi, al netto degli accantonamenti al FCDE e degli importi ancora presenti sui Conti Correnti Postali, dei crediti iscritti sul Conto del Patrimonio al 31.12.2015.

L'importo netto dei crediti pari ad € 12.794.099,69 è stato poi ripartito sulle varie voci di bilancio in base ai Piani Finanziari che ci avete fornito per ogni voce di residuo degli accertamenti. Tutto il lavoro di riallineamento ha comportato complessivamente una variazione in diminuzione di € **7.130.257,44** sui Crediti.

• **Disponibilità Liquide**

IV	<u>Disponibilità liquide</u>	31/12/2015	var +	var-	01/01/2016
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	€ 4.242.902,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.242.902,62
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 2.531.140,01	€ 485.907,38	€ 0,00	€ 3.017.047,39
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 6.774.042,63	€ 485.907,38	€ 0,00	€ 7.259.950,01

L'aumento dei Depositi bancari e postali per € **485.907,38** è dovuto al computo degli importi ancora presenti sui conti correnti postali al 31.12.2015.

PASSIVO

• **Debiti**

	D) DEBITI (1)	31/12/2015	var +	var-	01/01/2016
1	Debiti da finanziamento	€ 17.588.927,83	€ 10.667,53	€ 0,00	€ 17.599.595,36
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 1.407,23	€ 0,00	€ 1.407,23
d	verso altri finanziatori	€ 17.588.927,83	€ 9.260,30	€ 0,00	€ 17.598.188,13
2	Debiti verso fornitori	€ 13.813.136,30	€ 0,00	€ 724.928,47	€ 13.088.207,83
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 14.894,73	€ 3.823.475,49	€ 0,00	€ 3.838.370,22
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 1.735.209,57	€ 0,00	€ 1.735.209,57
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 458.211,45	€ 0,00	€ 458.211,45
e	altri soggetti	€ 14.894,73	€ 1.575.054,47	€ 0,00	€ 1.589.949,20
5	Altri debiti	€ 1.159.405,44	€ 2.457.729,85	€ 0,00	€ 3.617.135,29
a	tributari	€ 0,00	€ 477.015,72	€ 0,00	€ 477.015,72
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 24.805,95	€ 0,00	€ 24.805,95
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 1.159.405,44	€ 1.955.908,18	€ 0,00	€ 3.115.313,62
	TOTALE DEBITI (D)	€ 32.576.364,30	€ 6.291.872,87	€ 724.928,47	€ 38.143.308,70

Le variazioni sui Debiti sono dovute al riallineamento in base ai Residui Passivi, dei debiti iscritti sul Conto del Patrimonio al 31.12.2015.

L'importo dei residui passivi, pari ad € 20.554.380,87 è stato poi ripartito sulle varie voci di bilancio in base ai Piani Finanziari che ci avete fornito per ogni voce di residuo degli impegni. Si sottolinea che una parte dei residui passivi riguardante "Debiti per anticipazioni" e relativi "Debiti per interessi su anticipazioni", per Euro 10.667,53, tramite la riclassificazione hanno trovato collocamento nelle voci dei "Debiti da finanziamento".

Tutto il lavoro di riallineamento ha comportato una variazione complessiva in aumento di € **5.566.944,40** sui Debiti.

• **Fondi per Rischi ed Oneri**

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2015	var +	var-	01/01/2016
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 0,00	€ 445.318,52	€ 0,00	€ 445.318,52
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 0,00	€ 445.318,52	€ 0,00	€ 445.318,52

La variazione di € **445.318,52** è dovuta al computo degli accantonamenti sui Fondi Rischi e dell'indennità di Fine Mandato del Sindaco.

• **Ratei e Risconti**

E) RATEI E RISCONTI		31/12/2015	var +	var-	01/01/2016
I	Ratei passivi	€ 0,00	€ 682.177,74	€ 0,00	€ 682.177,74
II	Risconti passivi	€ 24.088.618,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.088.618,30
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 24.088.618,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.088.618,30
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 24.088.618,30	€ 682.177,74	€ 0,00	€ 24.770.796,04

La variazione di € **682.177,74** è dovuta al computo del Fondo Pluriennale Vincolato relativo ai compensi del salario accessorio di competenza 2015 ma che saranno saldati nell'esercizio 2016.

• **Patrimonio Netto**

A) PATRIMONIO NETTO		31/12/2015	var +	var-	01/01/2016
I	Fondo di dotazione	€ 48.741.058,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.741.058,73
II	Riserve	€ 41.193.760,38	€ 0,00	€ 7.930.798,55	€ 33.262.961,83
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 24.284.002,77	€ 0,00	€ 7.930.798,55	€ 16.353.204,22
b	da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 16.909.757,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.909.757,61
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 89.934.819,11	€ 0,00	€ 7.930.798,55	€ 82.004.020,56

La sommatoria di tutte le variazioni effettuate sia sul Passivo che sull'Attivo ha comportato una variazione in diminuzione dalle Riserve accumulate "da risultato economico di esercizi precedenti" pari ad € **7.930.798,55**.

APPLICAZIONE DEGLI AMMORTAMENTI PATRIMONIALI

Il nuovo Ordinamento contabile determina diverse vite utili in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando a titolo esemplificativo i Mezzi pesanti da quelli Leggeri (< alle 3.5 t).

Di seguito la tabella esplicativa:

Tipologia beni	coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
Automezzi ad uso specifico	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%
Mezzi di trasporto marittimi	5%
Macchinari per ufficio	20%
Impianti e attrezzature	5%

Hardware	25%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
Equipaggiamento e vestiario	20%
Materiale bibliografico	5%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Strumenti musicali	20%
Opere dell'ingegno - software prodotto	20%
Fabbricati demaniali	2%
Altri beni demaniali e infrastrutture demaniali	3%
Beni immateriali	20%

Fonte: allegato A/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DELL'ESERCIZIO 2016

E' necessario premettere che il Decreto 118/2011 introduce puntuali principi contabili che direttamente influenzano le modalità di aggiornamento economico-patrimoniali.

In particolare il principio di Competenza potenziata e di Uniformità dei bilanci impongono una diversa modalità di aggiornamento delle scritture patrimoniali, quali la determinazione del primo movimento alla Liquidazione della Spesa o all'Accertamento dell'Entrata e l'imprescindibile coordinamento reciproco tra movimenti finanziari e scritture contabili.

Per quanto sopra si è proceduto in prima analisi alla migrazione dei dati finanziari (impegni, liquidato...) dei Piani Finanziari U.2.02 e E.4.04 (Titolo 2 e 4 dell'entrata) sulla procedura informatica di gestione inventariale al fine di collegare ogni variazione tecnica alla rispettiva spesa e ogni vendita al relativo accertamento.

Successivamente sono stati richiesti e raccolti i documenti relativi alle seguenti variazioni:

- o Ispezione ipotecaria per l'identificazione degli atti notarili a favore e contro del 2016;
- o Raccolta delle fatture dei beni mobili;
- o Analisi delle spese emergenti dalla migrazione contabile;
- o Analisi degli accertamenti emersi dalla migrazione contabile.

Analizzata la documentazione reperita e effettuate le conseguenti variazioni patrimoniali si è proceduto alla disamina delle spese capitali ancora presenti sul sistema procedendo alla corretta imputazione al relativo cespite avvalendosi delle indicazioni riportate contabilmente e in alcuni casi alla lettura delle determinazioni di liquidazione.

Sono stati inoltre identificati gli acquisti in spesa corrente di beni mobili durevoli per i quali si è proceduto alla loro inventariazione e alla produzione delle conseguenti scritture a sopravvenienza attiva.